

Originale



COMUNE DI BRUINO

PROVINCIA DI TORINO C.A.P. 10090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.4

OGGETTO:

**"Art. 238 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e D.P.R. 27/04/1999 n. 158 -
Determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti urbani per
l'anno 2012 ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento
Comunale.**

L'anno duemiladodici addì due del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. APPIANO Andrea - Sindaco	Si
2. RICCARDO Cesare - Vice Sindaco	Si
3. BRAGATO Valeriano - Assessore	Si
4. DESTRO Raffaele - Assessore	Si
5. BECCHIO Chiara - Assessore	Si
6. VERDUCI Anello Filippo - Assessore	Si
7. ACTIS FOGLIZZO Renato - Assessore	Si
Totale Presenti: 7	
Totale Assenti: 0	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor ALOISIO Nicola

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto n. 4 “Art. 238 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e D.P.R. 27/04/1999 n. 158-
Determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti urbani
per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento Comunale”**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/04/2010, recante l'approvazione del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* ed in particolare l'art. 11 che prevede che la giunta comunale, sulla base del *Piano Finanziario*, determina annualmente le Tariffe, nel rispetto dei coefficienti di produttività minimi e massimi indicati agli Allegati 1, 2 al Regolamento;

Dato atto che l'art. 4 del suddetto Regolamento conferisce al CO.VA.R. 14, Consorzio obbligatorio per il servizio rifiuti costituito ai sensi della legge regionale 24/2002, con effetto dal 1 gennaio 2010, la titolarità dell'entrata della Tariffa, con il trasferimento in capo al Consorzio dei poteri di accertamento e di riscossione della stessa;

Richiamata la propria deliberazione n. 3 del 26/01/2012, recante l'approvazione del Piano finanziario del servizio rifiuti dell'anno 2012 e della Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, così come predisposti dal COVAR 14 ed approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 87 in data 14/12/2011;

evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 in data 14/12/2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto alla peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;
- nel passaggio dalla TARSU alla TARIFFA istituita dall'art. 49 del D.lgs. 22/1997 e s. m. e i., così come regolamentata dal D.P.R. 158/1999 e s. m. e i., si ritiene di dover ancora tener conto della gradualità degli effetti del nuovo sistema, anche alla luce del fatto che il CO.VA.R.14 non ha ancora attuato un sistema di rilevazione dei flussi di conferimento che distingua precisamente i rifiuti delle utenze domestiche da quelli delle utenze non domestiche;

visto l'allegato “Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012” contenente la Tariffa per il servizio rifiuti relativa alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2012 e le Tabelle A e B dei coefficienti scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99, come riportati negli allegati 1 e 2 del vigente Regolamento sull'applicazione della Tariffa rifiuti;

Visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 24/2002;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del settore interessato ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. le premesse sono confermate quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2012, così come indicato nell'allegato "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2012", nonché nell'allegato "Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche" con i rispettivi QUF QUV CU e Qapf e Cu, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di dare atto che, sulla Parte variabile delle utenze domestiche, è applicata una riduzione per raccolta differenziata determinata dal rapporto tra l'ammontare dei contributi CONAI, evidenziati nel Piano finanziario, e la Parte variabile ascritta alle utenze domestiche.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza.

Successivamente:

Considerata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 comma 4 della legge 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli espressi, in forma palese;

DELIBERA

- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 della legge 18/08/2000 n. 267.

Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche
ANNO 2012
(art. 238 del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 - D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158)

Dati trattati e categorie di utenza

Ai fini della definizione dei criteri tariffari, gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti sono stati classificati in due macro categorie, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* :

- **utenze domestiche**, suddivise a loro volta in sei sotto categorie in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare (da una a sei o più persone);
- **utenze non domestiche**, suddivise a loro volta in trenta sotto categorie;

Gli elementi utilizzati per la definizione delle tariffe, sono stati:

- il **Piano finanziario**, ex art. 8 del D.P.R. 158/1999 e relativa Relazione illustrativa, predisposti dal CO.VA.R. 14 e approvati con deliberazione della giunta comunale n° 3 in data 26/01/2012;
- i **dati anagrafici** (immobili, nuclei familiari e utenze non domestiche) in possesso del CO.VA.R. 14;

I dati anagrafici suddetti comprendono:

- a) le superfici degli immobili a uso abitativo aggregate in funzione del numero di componenti dei nuclei familiari che le occupano;
- b) l'elenco delle utenze non domestiche con l'indicazione della superficie occupata e della TARIFFA di appartenenza.

Suddivisione del Piano finanziario in Parte fissa e Parte variabile

Le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87 in data 14/12/2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile.

La suddivisione dei costi totali in Parte fissa e Parte variabile, risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo.

Suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche

L'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, ripreso dall'art. 11 del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, dispone che l'Ente divida il carico tariffario (Parte fissa e Parte variabile) tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche secondo criteri razionali.

Poiché i coefficienti ministeriali di produttività dei rifiuti delle diverse categorie di utenze, necessitano di essere testati con uno studio *ad hoc* sul territorio comunale, si ritiene opportuno e prudentiale confermare il metodo utilizzato negli anni precedenti dall'Assemblea del CO.VA.R. 14 che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU, eventualmente adeguati alla differente assoggettabilità delle superfici ai due sistemi impositivi.

Determinazione delle tariffe unitarie.

Suddivisi i costi fissi e i costi variabili tra le due categorie di utenza domestica e non domestica, come indicato al punto precedente, si è provveduto all'applicazione delle formule del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, onde ottenere i valori unitari:

per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I **coefficienti** impiegati, desunti dalle tabelle ministeriali ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, così come recepiti nelle tabelle allegate al *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono:

- per le utenze domestiche:

- **Parte fissa: ka Nord** (tabella 1);
- **Parte variabile: kb medio** (tabella 2);

- per le utenze non domestiche:

- **Parte fissa: kc Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 3);
- **Parte variabile: kd Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 4).

In assenza di studi precisi sulla realtà sociale ed economica delle famiglie del territorio, per non commettere scelte arbitrarie, l'impiego del **kb medio** ha l'effetto di mantenere un tasso equilibrato di progressione della tariffa rispetto al numero di persone che compongono il nucleo familiare.

I coefficienti delle utenze non domestiche perseguono l'obiettivo, conseguente alla esigenza di gradualità nell'applicazione del sistema tariffario, di ridistribuire i costi ascritti alle attività economiche.

Le tabelle A, B, e C riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la Parte fissa e per la Parte variabile.

Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile

N. di componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.

Categoria	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Kc scelto	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Nell'allegato "Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche" sono indicate le tariffe determinate per l'anno 2012.

In particolare, sono riportati:

- a) l'importo totale del Piano finanziario, al netto dell'addizionali provinciale, ma al lordo dei contributi CONAI (questi ultimi vengono dedotti secondo quanto appresso specificato);
- b) la suddivisione dell'importo totale di cui al punto precedente in Parte fissa, pari al 68%, e Parte variabile, pari al 32%;
- c) la suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile di cui al punto precedente tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le percentuali adottate dal Comune nel previgente sistema TARSU;
- d) l'importo totale della tariffa, al netto dell'addizionali provinciale, al lordo dei contributi CONAI, ascritto alle due categorie di utenza, domestica e non domestica;
- e) l'importo dei contributi CONAI e la percentuale da esso rappresentata in rapporto alla Parte variabile a carico delle utenze domestiche;
- f) il tasso di copertura dei costi imputati nel Piano finanziario ottenuto dalla tariffa posta a carico delle utenze;
- g) il quantitativo di rifiuti solidi urbani ascritti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, ottenuto secondo il metodo presuntivo di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 07 ottobre 1999, n. GAB/99/17879/108, partendo dalla produzione complessiva stimata per il 2010, come descritto nel precedente paragrafo n. 1, lett. c);
- h) le superfici delle utenze domestiche aggregate in funzione del numero di componenti la famiglia (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- i) il numero di nuclei familiari aggregati in funzione del numero dei componenti (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- j) le superfici delle utenze non domestiche aggregate in funzione della categoria di appartenenza ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- k) i coefficienti ministeriali applicati di cui alle tabelle A, B e C del paragrafo n. 1.
- l) le tariffe unitarie, costituite da:
 - per le **utenze domestiche**:
 - il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
 - il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
 - il **Cu** – costo unitario (€/Kg).
 - per le **utenze non domestiche**:
 - il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
 - il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I contributi CONAI, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del vigente Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, sono dedotti dalla Parte variabile delle utenze domestiche.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
APPIANO Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALOISIO Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune di Bruino nel link "Albo Pretorio" per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22 FEB. 2012 al 57 FEB. 2012

Registro Pubblicazioni n. 72

Bruino, li _____

Il Responsabile Settore Segreteria
(Omella CHIARETTA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Responsabile Settore Segreteria
(Omella CHIARETTA)

BRUINO - Suddivisione dei costi PF - PV

Totale Piano finanziario 2012 - versione licenziata dal Covar del 17 gennaio 2012	€ 1.652.775,88	100,00%
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------	---------

PF	€ 1.123.887,60	68,00%
PV	€ 528.888,28	32,00%
Totale Piano finanziario	€ 1.652.775,88	100,00%

	PESI TARSU 2005		
PF UT. DOM.	65,00%	€	730.526,94
PF UT. NON DOM.	35,00%	€	393.360,66
TOTALE	100,00%	€	1.123.887,60

	PESI TARSU 2005		
PV UT. DOM.	65,00%	€	343.777,38
PV UT. NON DOM.	35,00%	€	185.110,90
TOTALE	100,00%	€	528.888,28

Totale ut. dom	65,00%	€	1.074.304,32
Totale ut. non dom.	35,00%	€	578.471,56
Totale	100,00%	€	1.652.775,88

CONTRIBUTI CONAI	
€ 93.362,31	27,16%
I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni nucleo beneficia, quindi, del 27,16% di riduzione della Parte variabile.	

Coeff. Compost.	0,00%
Coeff Rid. Compost.	20%
PV UT. DOM. - CONAI	€ 250.415,07
Quota di Rid. Compost.	€ -
	€ 250.415,07

PV UT. DOM. (da ripartire)	€ 343.777,38
CONAI (da ripartire)	27,16%

Anno 2011	Differenza 2012	%
€ 1.042.871,24	€ 31.433,08	3,01%
€ 561.548,07	€ 18.925,49	3,01%
€ 1.604.417,31	€ 48.358,57	3,01%

Rid. Non Domestiche		
% media rid. Non dom.	0,00%	0
PV UT. NON DOM	€ 185.110,90	
Quota di Rid. Formulari	€ -	

PV UT. NON DOM. (da ripartire)	€ 185.110,90
--------------------------------	--------------

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
 GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
 GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI

TARIFE UNITARIE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di BRUINO 2012

Quota Fissa - domestica	730.526,94
Quota Fissa - non domestica	393.360,66
Quota Variabile - domestica	343.777,38
Quota Variabile - non domestica	185.110,90

Quota Fissa € 1.123.887,60

Quota variabile € 528.888,28

Piano Finanziario € 1.652.775,88

Kg. Rifiuti utenze domestiche	3.060.372,81
Kg. Rifiuti utenze non domestiche	814.821,19

Numero Abitanti	8.518
Sup totale Domestica	473.817,00
Sup totale Non Domestica	153.999,00

UTENZA DOMESTICA

Quf	€ 1,5420	€/mq
Quv	512,7112	Kg/famiglia
Cu	€ 0,1124	€/Kg

UTENZA NON DOMESTICA

Qapf	€ 2,5655	€/mq
Cu	€ 0,2272	€/Kg

Stot1	88.250,00	mq.
Stot2	147.934,00	mq.
Stot3	113.209,00	mq.
Stot4	93.378,00	mq.
Stot5	22.590,00	mq.
Stot6	8.456,00	mq.
N1	702	famiglie
N2	1.013	famiglie
N3	791	famiglie
N4	611	famiglie
N5	137	famiglie
N6	48	famiglie
Snd1	5.440,00	mq.
Snd2	-	mq.
Snd3	7.751,00	mq.
Snd4	2.102,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	11.666,00	mq.
Snd7	-	mq.
Snd8	300,00	mq.
Snd9	3.226,00	mq.
Snd10	-	mq.
Snd11	3.053,00	mq.
Snd12	562,00	mq.
Snd13	980,00	mq.
Snd14	498,00	mq.
Snd15	265,00	mq.
Snd16	-	mq.
Snd17	939,00	mq.
Snd18	1.913,00	mq.
Snd19	2.595,00	mq.
Snd20	89.848,00	mq.
Snd21	18.372,00	mq.
Snd22	1.105,00	mq.
Snd23	285,00	mq.
Snd24	706,00	mq.
Snd25	2.260,00	mq.
Snd26	79,00	mq.
Snd27	54,00	mq.
Snd28	-	mq.
Snd29	-	mq.
Snd30	-	mq.

Parametri		
0,80	Stot1 * Ka1	70.600,00
0,94	Stot1 * Ka2	139.057,96
1,05	Stot1 * Ka3	118.869,45
1,14	Stot1 * Ka4	106.450,92
1,23	Stot1 * Ka5	27.785,70
1,30	Stot1 * Ka6	10.992,80
702	0,80 N1 * Kb1	561,60
2026	1,60 N1 * Kb2	1.620,80
2373	2,00 N1 * Kb3	1.582,00
2444	2,60 N1 * Kb4	1.588,60
685	3,20 N1 * Kb5	438,40
288	3,70 N1 * Kb6	177,60
0,40	Snd1 * Kc1	2.176,00
0,43	Snd1 * Kc2	-
0,60	Snd1 * Kc3	4.650,60
0,88	Snd1 * Kc4	1.849,76
0,64	Snd1 * Kc5	-
0,51	Snd1 * Kc6	5.949,66
1,64	Snd1 * Kc7	-
1,08	Snd1 * Kc8	324,00
1,25	Snd1 * Kc9	4.032,50
1,29	Snd1 * Kc10	-
1,52	Snd1 * Kc11	4.640,56
0,61	Snd1 * Kc12	342,82
1,41	Snd1 * Kc13	1.381,80
1,80	Snd1 * Kc14	896,40
0,83	Snd1 * Kc15	219,95
1,78	Snd1 * Kc16	-
1,48	Snd1 * Kc17	1.389,72
1,03	Snd1 * Kc18	1.970,39
1,41	Snd1 * Kc19	3.658,95
0,92	Snd1 * Kc20	82.660,16
1,09	Snd1 * Kc21	20.025,48
5,57	Snd1 * Kc22	6.154,85
4,85	Snd1 * Kc23	1.382,25
3,96	Snd1 * Kc24	2.795,76
2,76	Snd1 * Kc25	6.237,60
2,61	Snd1 * Kc26	206,19
7,17	Snd1 * Kc27	387,18
2,74	Snd1 * Kc28	-
3,50	Snd1 * Kc29	-
1,91	Snd1 * Kc30	-